

L'associazione Tutor ha organizzato un corso per venti persone

A Potenza i volontari contro le sette e i santoni

Al centro d'ascolto richieste d'aiuto da tutta Italia



Sono frequenti i sequestri di materiale utilizzato da maghi, santoni e «manipolatori della mente»

● **POTENZA.** Il capoluogo lucano è diventato un punto di riferimento di chi sta lottando contro sette, psicose e santoni. A Potenza, infatti, si sta svolgendo un corso per formare volontari impegnati nell'assistenza alle vittime di «manipolatori della mente». Il corso è organizzato dal Centro Servizi Volontariato della Basilicata per l'associazione Tutor di Potenza, che da pochi mesi ha attivato un centro d'ascolto dove giungono segnalazioni e richieste d'aiuto da ogni parte d'Italia, specialmente attraverso il sito www.assotutor.it. Il programma di formazione si conclude domani e martedì con la lezione del prof. Francesco Bruno, psichiatra, criminologo, docente di Medicina Criminologica e Psichiatria Forense dell'Università di Roma «La Sapienza». Dal 2001 Bruno è consulente del Prefetto di Roma e del Ministro dell'interno. È noto al pubblico per la frequente partecipazione a trasmissioni televisive, quando si commentano fatti di cronaca nera.

Al corso sono iscritte circa venti persone della Basilicata, fra cui molti professionisti. Per loro l'associazione Tutor ha già progettato un secondo corso di formazione con l'intervento di rappresentanti delle forze dell'ordine e della magistratura.

Gli ultimi dati ufficiali risalgono al 1998, quando dal rapporto sulle sette del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno risultò la presenza di 137 gruppi in Italia, di cui due in Basilicata. «Siamo certi che il fenomeno è in crescita e che negli ultimi anni questo dato è aumentato - afferma il presidente di Assotutor, Dino Potenza - A parte le sette sataniche, che sono piuttosto rico-

noscibili, abbiamo riscontrato in Basilicata anche la presenza di diverse psicose, di cui almeno quattro attive solo a Potenza. La manipolazione mentale è un fenomeno sconosciuto ma reale - conclude Potenza - così come lo era la pedofilia venti anni fa. Quello che sta emergendo in Italia, anche grazie all'azione di sensibilizzazione delle associazioni, è solo la punta di un iceberg».

Secondo una psicologa dell'associazione Tutor, Giusi Esposito, «probabilmente per un vissuto emotivo di bassa autostima e senso d'inferiorità, alimentato da difficoltà oggettive di collocazione sia personale che professionale nella società, è facilitato l'avvicinamento a gruppi settari e leader carismatici che promettono felicità e benessere, talvolta guarigione, o in cui ci s'illude di trovare sostegno».

Tutor è un'associazione di volontariato senza fini di lucro (Onlus) costituita a Potenza nel 2004. Oggi ha sedi anche a Roma, Milano, Pescara, Ascoli Piceno. Nel 2006 ha attivato il Centro d'Ascolto per le vittime della manipolazione mentale e dei gruppi settari (sette, psicose, maghi) a cui offre gratuitamente sostegno morale e psicologico. In pochi mesi il centro d'ascolto è diventato punto di riferimento a livello nazionale. Il sito web assotutor.it rappresenta il principale strumento di comunicazione con circa quindicimila visitatori unici da maggio 2006 ad oggi. L'associazione sta stringendo rapporti con alcune Asl della Basilicata e sta progettando campagne di prevenzione nella scuola. Collabora attivamente con la magistratura e con le forze di polizia.